

PROGETTO

“Accompagnamento alla genitorialità, dalla prematurità al neonato fisiologico.
Benessere psicologico della mamma e salute del neonato”

OBPN anno 2017

Linea Progettuale Umanizzazione

La sottoscritta Maria Pia Galasso, Dirigente Medico di I livello presso l'UOC di Neonatologia e TIN dell'Ospedale Civile di Cosenza e Responsabile della Banca del Latte Regionale "Galatea" presente nello stesso reparto, espone quanto segue.

AMBITO DEL PROGETTO "Umanizzazione delle Cure"

In merito agli **Obiettivi di Piano 2017** il progetto realizzato ha aumentato il numero di donne che allattano al seno ed il numero di donatrici di Latte Umano su tutto il Territorio. Negli ultimi decenni sono emersi progressivamente dati scientifici che confermano i grandi vantaggi del latte materno sia per i neonati fisiologici (nati a termine) che per i neonati prematuri (nati prima della trentasettesima settimana) o affetti da patologia alla nascita (malattie metaboliche, gravi allergie alimentari, rialimentazione dopo interventi chirurgici di resezione intestinale). Infatti, i neonati nutriti con latte materno, hanno un minor rischio di infezioni sia dell'apparato respiratorio che gastroenterico nella prima infanzia. Sono protetti dalla SIDS (sindrome della morte improvvisa del lattante) e molti studi confermano il migliore sviluppo cerebrale oltre che una migliore acuità visiva. L'alimentazione con latte materno o di Banca nei neonati pretermine riduce il rischio di infezioni, di NEC (enterocolite necrotizzante) grave patologia che è spesso causa di morte, ha una migliore tolleranza alimentare e un'azione trofica sull'apparato gastrointestinale.

A lungo termine, il latte materno, protegge il neonato dall'insorgenza di allergie, ipertensione, diabete mellito e soprattutto protegge dall'obesità infantile. La Calabria oggi presenta il più alto tasso di obesità infantile a livello nazionale.

I benefici dell'allattamento si ripercuotono anche sulla donna. Si è osservata che allattare subito dopo il parto aiuta a proteggere la donna da emorragie e la suzione permette all'utero di ritornare in modo più rapido al suo stadio normale. Inoltre, l'allattamento esclusivo al seno permette di recuperare più velocemente il peso pregravidico. A lungo termine l'allattamento protegge la donna dall'insorgenza di tumori al seno, all'utero e di osteoporosi. Infine, ma non meno importante, l'allattamento al seno rafforza il legame tra madre e figlio.

Molte donne rinunciano all'allattamento perché poco supportate dopo il parto. Risulta importante sostenere i genitori sin da subito, favorendo l'allattamento già dalle prime ore dalla nascita. Altra causa di abbandono è l'inesperienza della donna che può portare all'insorgenza di ragadi, ingorghi o mastite. Risulta quindi fondamentale supportare la donna e guidarla nell'allattamento nei primi mesi e garantirle un punto di riferimento al quale rivolgersi dopo le dimissioni.

All'interno del Reparto di Neonatologia e TIN di Cosenza anche nell'anno 2017 ha operato l'**Associazione di volontariato Gocce di Mamma**, formata da nutrizioniste e da una farmacista che hanno messo a disposizione gratuitamente le proprie competenze. Le volontarie dell'associazione hanno operato giornalmente all'interno dell'**Infopoint** dove le madri si sono rivolte per risolvere i problemi legati all'allattamento ed alla loro nutrizione che spesso risulta inadeguata a causa di false credenze che vengono tramandate da madre a madre.

L'associazione Gocce di Mamma si occupa anche delle attività della **Banca del latte Galatea**. La Banca del Latte Galatea è presente dal 2007 nell'UO di Neonatologia e TIN diretta dal Dott. Gianfranco Scarpelli. E' diventata banca regionale in data 21 settembre 2016 con DR n° 11022

e in seguito alla presa d'atto aziendale n° 203 del 27 settembre 2016. La banca del latte è un punto di raccolta, trattamento e conservazione di latte umano donato volontariamente da donne nei primi mesi dal parto. Il latte umano donato, una volta trattato, viene somministrato ai neonati prematuri ricoverati presso la terapia intensiva neonatale che momentaneamente non dispongono del latte della propria madre. I neonati prematuri rappresentano una vera e propria emergenza nutrizionale e sin dalle prime ore dal parto deve essere garantita una nutrizione ottimale al fine di mimare la crescita intrauterina. Da anni il latte materno rappresenta il **Gold Standard** per l'alimentazione dei neonati prematuri, al pari di un vero e proprio **farmaco salvavita**. E' stato implementato il numero di donatrici di latte materno al fine di garantire il diritto alla nutrizione con latte materno anche ai neonati che momentaneamente non possono disporre di quello della propria madre. L'associazione Gocce di Mamma ha lavorato su due fronti: ha guidato le madri che hanno partorito prematuramente affinché riuscissero ad avviare la lattazione ed a mantenerla durante tutto il periodo di distacco fisico dal proprio bambino. Questo ha aiutato la madre dal punto di vista psicologico perché la donna si è sentita "utile" nonostante il distacco dopo il parto. Dall'altra parte le volontarie di Gocce di Mamma hanno individuato le madri (sia di neonati fisiologici che prematuri) che producevano più latte rispetto alle necessità del proprio bambino proponendogli la donazione.

La donazione del latte materno è diventata così una chiave per il successo dell'allattamento. Fisiologicamente, la donna che allatta il proprio bambino e che contemporaneamente estrae il latte da donare mantiene sempre attiva la produzione di latte e questo garantisce la possibilità di allattare per i primi sei mesi e oltre, come raccomandato dall'OMS.

OBIETTIVI E AZIONI DEL PROGETTO

Gli **obiettivi** del progetto sono stati realizzati e precisamente:

- E' stato aumentato il numero di donne che allattano nella provincia;
- E' stato aumentato il numero di donatrici di latte;
- E' stata favorita la prevenzione dell'obesità infantile, attraverso la promozione, protezione e sostegno dell'allattamento al seno nelle Strutture Ospedaliere e Territoriali;
- Sono stati formati gli operatori sanitari.

Il **progetto** ha realizzato le seguenti azioni:

- Mantenimento InfoPoint (ambulatorio allattamento) presso il reparto di Neonatologia e TIN che ha visto e vedrà la presenza giornaliera delle volontarie (dal lunedì al sabato tutte le mattine e 2 pomeriggi nei giorni di martedì e giovedì);
- Visite domiciliari per il sostegno all'allattamento dopo le dimissioni, per le donne che non possono raggiungere l'InfoPoint;
- Supporto nutrizionale alle nutrici;
- Implementazione Banca del latte;
- Istituzione di un Registro per il monitoraggio dell'allattamento (controlli periodici attraverso recall dello stato dell'allattamento);
- Attività esterne.

Per la realizzazione del progetto è stata indispensabile la presenza delle volontarie. Il costo totale del progetto ammonta ad euro 50.000,00-

I **soggetti** coinvolti nel progetto, oltre al Responsabile del progetto, sono:

- Puericultrici
- Volontarie associazione Gocce di Mamma

Di seguito la tabella riepilogativa delle spese sostenute:

Personale dipendente	40.000,00
Associazione di volontariato (rimborso spese)	5.000,00
Spese generali	5.000,00

Cosenza lì 27 Dicembre 2017

Firma

Responsabile scientifico del progetto
Dott.ssa Maria Pia Galasso

